

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico delle Società Partecipate

Bilancio di esercizio 2019

MERCATO di RIFERIMENTO

La Società opera nel settore dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c. 2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha trasformato la società in “*in house providing*”, ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo ai Comuni Soci l'affidamento diretto dei servizi sul proprio territorio.

La società ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate e le attività funzionalmente connesse quali ad esempio: il trasporto e il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti anche a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi e la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post-utilizzo, ovvero in fase di avvenuto esaurimento.

Lo Statuto contempla anche la possibilità di provvedere all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto terzi, anche in forma consorziata, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze di pubblica utilità e di tutela ambientale.

La Società gestisce anche, in alcuni Comuni, il servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali ICP, TOSAP/COSAP e il servizio di pubbliche affissioni e il servizio di cattura, sul territorio dei comuni soci, e custodia dei cani randagi presso il canile societario “Baulandia”.

Con verbale Assemblea dei soci del 17/10/2019, è stata data autorizzazione allo svolgimento del servizio di “centrale di committenza” anche per le richieste fuori bacino.

ASSETTO PROPRIETARIO

COSMO è Società per Azioni a totale capitale pubblico (e prevalente capitale pubblico locale) costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. I detentori del Capitale Sociale pari a €. 7.000.000,00 diviso in numero 7.000.000 azioni nominative dal valore unitario di €. 1,00, interamente versate, sono i seguenti Comuni Soci:

| COMUNE | % PARTECIPAZIONE | n° AZIONI |
|-------------------|---------------------|------------|
| ALFIANO NATTA | 1,385 | 96.950,00 |
| BALZOLA | 2,073 | 145.110,00 |
| BORGO SAN MARTINO | 1,917 | 134.190,00 |

| | | |
|----------------------------|--------|--------------|
| BOZZOLE | 0,976 | 68.320,00 |
| CAMAGNA MONF.TO | 1,218 | 85.260,00 |
| CAMINO | 1,427 | 99.890,00 |
| CASALE MONF.TO | 34,362 | 2.405.340,00 |
| CASTELLETTO MERLI | 1,112 | 77.840,00 |
| CELLAMONTE | 1,147 | 80.290,00 |
| CERESETO | 1,056 | 73.920,00 |
| CERRINA | 2,080 | 145.600,00 |
| CONIOLO | 1,056 | 73.920,00 |
| FRASSINELLO | 1,240 | 86.800,00 |
| FRASSINETO PO | 1,884 | 131.880,00 |
| GABIANO | 1,854 | 129.780,00 |
| GIAROLE | 1,311 | 91.770,00 |
| MIRABELLO | 1,888 | 132.160,00 |
| MOMBELLO | 1,664 | 116.480,00 |
| MONCALVO | 3,726 | 260.820,00 |
| MONCESTINO | 0,892 | 62.440,00 |
| MORANO SUL PO | 2,051 | 143.570,00 |
| MURISENGO | 2,142 | 149.940,00 |
| OCCIMIANO | 1,902 | 133.140,00 |
| ODALENGO GRANDE | 1,153 | 80.710,00 |
| ODALENGO PICCOLO | 0,951 | 66.570,00 |
| OLIVOLA | 0,834 | 58.380,00 |
| OTTIGLIO | 1,314 | 91.980,00 |
| OZZANO | 2,073 | 145.110,00 |
| POMARO | 1,047 | 73.290,00 |
| PONTESTURA | 2,085 | 145.950,00 |
| PONZANO | 1,076 | 75.320,00 |
| ROSIGNANO | 2,031 | 142.170,00 |
| SALA MONF.TO | 1,126 | 78.820,00 |
| SAN GIORGIO MONF.TO | 1,831 | 128.170,00 |
| SERRALUNGA di CREA | 1,259 | 88.130,00 |
| SO LONGHELLO | 0,926 | 64.820,00 |
| TERRUGGIA | 1,361 | 95.270,00 |
| TICINETO | 1,888 | 132.160,00 |
| TREVILLE | 0,962 | 67.340,00 |
| VALMACCA | 1,696 | 118.720,00 |
| VIGNALE MONF.TO | 1,689 | 118.230,00 |
| VILLADEATI | 1,180 | 82.600,00 |

| | | |
|----------------------|----------------|---------------------|
| VILLAMIROGLIO | 0,989 | 69.230,00 |
| VILLANOVA | 2,166 | 151.620,00 |
| | 100,000 | 7.000.000,00 |

CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di Governo Societario adottato da Cosmo per l'amministrazione e il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. integrato con quanto previsto dallo Statuto Sociale in conseguenza alla forma di società *in house providing*.

La pubblicazione in data 26/06/2017, con entrata in vigore dal giorno successivo, del decreto legislativo 16/06/17 n. 100 con oggetto disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19/08/16 n. 175 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, ha determinato i seguenti provvedimenti.

In adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 del sopracitato decreto legislativo n. 100/17 l'Assemblea dei Soci in propria seduta del 25/07/17 ha motivato, con propria delibera, le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi, che hanno determinato la scelta di far amministrare Cosmo Spa da un Consiglio di Amministrazione composto cinque membri in alternativa all'Amministratore Unico.

In ottemperanza all'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 175/16 che prevede: "*Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale*" l'Assemblea ha deliberato l'introduzione, tra gli Organi Sociali previsti dallo Statuto Societario del revisore legale o società di revisione a cui spetterà il controllo contabile.

Con Assemblea Straordinaria del 25/07/17, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/17 (T.U. Società Partecipate), è stato approvato dai Soci il nuovo Statuto Societario adeguato alle disposizioni dello stesso decreto.

L'Assemblea dei Soci in propria seduta del 15/11/17, in recepimento alla proposta motivata del Collegio Sindacale, ha affidato l'incarico di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co.1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla società BDO Italia S.p.A. per gli esercizi dal 2017 al 2019.

Il Governo Societario risulta quindi composto da Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale e Collegio Sindacale.

Cosmo S.p.A. in quanto società *in house providing* è soggetta al controllo analogo previsto dalla vigente normativa.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità, qualità ed economicità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto societario e dai regolamenti assunti dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica risultano essere:

- Guido Gabotto: Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Giovanni Baroero: Consigliere e Vice Presidente
- Andrea Molinaro: Consigliere
- Maria Luisa Musso: Consigliere
- Valeria Olivieri: Consigliere

I componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica risultano essere:

- Carla Rondano: Presidente del Collegio sindacale
- Gianpiero Balestriero: Sindaco effettivo

- Elia Volpicella: Sindaco effettivo

La Società di revisione legale a cui è attualmente affidato il controllo contabile è BDO Italia S.p.A.

Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 scadrà il mandato dell'attuale Collegio Sindacale e anche quello dei Revisori Legali. Entrambi gli organi dovranno essere rinnovati.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si è predisposto il "Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", individuando un set di indicatori da monitorare al fine di segnalare predittivamente una condizione di crisi aziendale. La funzione di tali parametri è quindi quella di segnalare la presenza di patologie rilevanti che potrebbero compromettere il buon andamento della Società. Si è pertanto individuata una "soglia di allarme" ovvero una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, qualora emergano, nell'ambito del Programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società adotterà senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La "soglia di allarme" si intende raggiunta qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi di produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato al rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%.

(Le percentuali di riferimento sono individuate da Cosmo in coerenza con le specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione).

Per quanto attiene al bilancio dell'esercizio 2019 le risultanze rispetto ai 5 parametri evidenziati sono le seguenti:

| | Soglia Aziendale | Risultanze 2019 | Anomalia parametro |
|---|--|------------------------|---------------------------|
| 1 | La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi | Differenza positiva | NO |
| 2 | Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15% | Nessuna perdita | NO |
| 3 | La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio | | |

| | | | |
|---|--|-----------------------|----|
| | sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale | Nessuna discontinuità | NO |
| 4 | L'indice di struttura finanziaria, dato al rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30% | 1,11 | NO |
| 5 | Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%. | 0,06% | NO |

Sebbene non emerga alcun indicatore chiave fuori controllo, per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria e i risultati economici della Società, si rappresentano nel seguito i prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'ultimo quadriennio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO

| Voce | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Esercizio 2016 |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE (CC) | 12.582.350 | 11.377.622 | 11.382.767 | 11.138.712 |
| Liquidità immediate (li) | 9.114.174 | 7.766.885 | 7.147.673 | 6.974.756 |
| Disponibilità liquide | 9.114.174 | 7.766.885 | 7.147.673 | 6.974.756 |
| Liquidità differite (ld) | 3.434.167 | 3.546.350 | 4.183.280 | 4.106.406 |
| Crediti a breve termine | 3.389.457 | 3.469.310 | 4.042.447 | 4.032.117 |
| Attività finanziarie | | | | |
| Ratei e risconti attivi | 44.710 | 77.040 | 140.833 | 74.289 |
| Rimanenze (Rim) | 34.009 | 64.387 | 51.814 | 57.550 |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI) | 7.077.016 | 7.637.019 | 7.799.248 | 8.804.004 |
| Immobilizzazioni immateriali | 120.106 | 127.968 | 153.246 | 497.359 |
| Immobilizzazioni materiali | 6.956.910 | 7.509.051 | 7.646.002 | 8.128.672 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 | 84.000 |
| Crediti a m/l termine | 0 | 0 | 0 | 93.973 |
| TOTALE IMPIEGHI | 19.659.366 | 19.014.641 | 19.182.015 | 19.942.716 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO

| Voce | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Esercizio 2016 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| CAPITALE DI TERZI (CT) | 11.892.198 | 11.257.507 | 11.631.314 | 12.398.991 |
| Passività correnti (pco) | 4.443.109 | 3.785.878 | 3.856.442 | 4.019.951 |
| Debiti a breve termine | 4.163.910 | 3.455.009 | 3.466.952 | 3.577.287 |
| Ratei e risconti passivi | 279.199 | 330.869 | 389.490 | 442.664 |
| Passività consolidate (pcn) | 7.449.089 | 7.471.629 | 7.774.872 | 8.379.040 |
| Debiti a m/l termine | 60.811 | 179.748 | 295.197 | 436.653 |

| | | | | |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Fondi per rischi e oneri | 7.058.872 | 6.924.079 | 7.096.968 | 7.558.786 |
| TFR | 329.406 | 367.802 | 382.707 | 383.601 |
| CAPITALE PROPRIO (CP) | 7.767.168 | 7.757.134 | 7.550.701 | 7.543.725 |
| Capitale Sociale | 7.000.000 | 7.000.000 | 7.000.000 | 7.000.000 |
| Riserve | 757.133 | 550.696 | 543.734 | 521.610 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 10.035 | 206.438 | 6.967 | 22.115 |
| TOTALE FONTI | 19.659.366 | 19.014.641 | 19.182.015 | 19.942.716 |

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| Disponibilità liquide su Circolante | 72,44% | 68,26% | 62,79% | 62,62% |
| Indice di indebitamento= CT/CP | 1,53 | 1,45 | 1,54 | 1,64 |
| Indice di indipendenza finanziaria = CP/AI+Rim+Id | 0,74 | 0,69 | 0,63 | 0,58 |
| Indice di struttura finanziaria= CP+D ml t/AI | 1,11 | 1,04 | 1,01 | 0,91 |
| Quoziente di indebitamento finanziario= D b/t/CP | 0,54 | 0,45 | 0,46 | 0,47 |
| Indice copertura immobilizzazioni= CP/AI | 1,10 | 1,02 | 0,97 | 0,86 |
| Indice copertura immobilizzazione con fondi durevoli= CP+pcn/AI | 2,15 | 1,99 | 1,97 | 1,81 |
| Rigidità impieghi= AI/ totale impieghi | 0,36 | 0,40 | 0,41 | 0,44 |
| Elasticità impieghi= CC/totale impieghi | 0,64 | 0,60 | 0,59 | 0,56 |
| Indice di disponibilità (current ratio) = CC/pco | 2,83 | 3,01 | 2,95 | 2,77 |
| Margine di struttura secondario = (CP+pcn)- AI | 8.139.241 | 7.591.744 | 7.526.325 | 7.118.761 |
| Quoziente secondario di struttura | 2,15 | 1,99 | 1,97 | 1,81 |
| Capitale Circolante Netto = CC-pco | 8.139.241 | 7.591.744 | 7.526.325 | 7.118.761 |
| Margine di tesoreria =(li+Id) - D bt | 8.339.721 | 7.781.186 | 7.723.168 | 7.429.586 |
| Indice primario di tesoreria | 3,00 | 3,25 | 3,23 | 3,08 |
| Margine di tesoreria secco (acid test) = li -D bt | 4.950.264 | 4.311.876 | 3.680.721 | 3.397.469 |
| Indice di tesoreria secco | 2,19 | 2,25 | 2,06 | 1,95 |
| Oneri finanziari su fatturato | 0,06% | 0,09% | 0,14% | 0,18% |

ANALISI PATRIMONIALE FINANZIARIA

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata, la Società risulta sufficientemente patrimonializzata. Gli indici di copertura delle immobilizzazioni dimostrano una razionale correlazione tra fonti e impieghi. La struttura finanziaria risulta equilibrata, il valore dell'indice di indipendenza finanziaria attesta che il ricorso a fonti esterne di finanziamento è subordinato al finanziamento effettuato con mezzi propri. L'indice di rigidità e quello di elasticità degli impieghi, tenuto conto del settore in cui l'azienda opera, mostrano una struttura abbastanza elastica. Dalla lettura degli indici di liquidità e di disponibilità (e correlati margini di tesoreria e di capitale circolante netto) emerge, allo stato e in assenza di eventi innovativi, uno stabile equilibrio finanziario che denota la capacità dell'impresa a fronteggiare in modo tempestivo ed economico le uscite monetarie/finanziarie imposte dallo svolgimento della gestione.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La Società ha, in continuità con gli esercizi precedenti, importanti progetti per garantire il *going concern* aziendale. Nel settembre 2019 è stata ottenuta l'Autorizzazione al soprizzo della discarica di Bazzani che permetterà di ottenere una volumetria di 225.000 m³, tale da garantire lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai propri comuni Soci per un lungo periodo. Nel corso del 2020 e negli anni successivi saranno progressivamente realizzati tutti i lavori necessari al soprizzo della discarica.

La coltivazione della sopraelevazione avverrà in tre fasi successive: nella prima fase, già in atto, si completerà il soprizzo del lotto 4 e, contestualmente, si procederà alla scopertura dell'adiacente lotto 3; nella seconda fase sarà sopraelevato il lotto 3 e, nelle ultime fasi della coltivazione, si procederà alla scopertura dei lotti 1, 2 e 5; nella terza ed ultima fase si sopraeleveranno i lotti terminali 1, 2 e 5. Successivamente si realizzerà il capping definitivo di tutto il corpo discarica, su cui saranno realizzate, di volta in volta, opere di copertura provvisoria. E' altresì previsto il ripristino dell'intera rete di captazione del biogas, avendo cura di scollegare dalle sottostazioni, ove necessario, i pozzi ubicati sui lotti via via in coltivazione.

A partire dal 2018, la società ha pianificato una serie di investimenti che, proseguiti nel 2019 e negli anni successivi, permetteranno lo svecchiamento progressivo del parco mezzi del servizio raccolta, una diminuzione delle spese di manutenzioni ed un recupero in termini di immagine verso terzi.

Il passaggio ad un sistema di tariffazione puntuale nell'ambito del servizio raccolta rifiuti effettuato sull'intero territorio è stato individuato come obiettivo primario da parte del Consorzio Casalese Rifiuti, il quale ha dato mandato alla società di gestire ed organizzare le attività propedeutiche e l'applicazione di tale passaggio. L'avvio sperimentale sui primi quattro Comuni pilota nell'anno 2017 ha raggiunto risultati soddisfacenti pertanto, nell'anno 2018, il sistema di tariffazione puntuale è stato esteso ad altri nove comuni, a cui se ne sono aggiunti, a partire da Gennaio 2019, altri sei, per un totale di diciannove comuni serviti da Cosmo in regime di tariffazione puntuale. Nell'anno 2020, i comuni soci che non hanno ancora effettuato il passaggio al sistema TARIP, dovranno completare tutte le attività propedeutiche all'adozione del nuovo sistema a partire dall'anno 2021. La società continuerà a supportare i comuni soci nell'organizzazione e nella gestione di queste fasi.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Per meglio comprendere i risultati economici conseguiti dalla Società, si fornisce un prospetto di riclassificazione del Conto Economico dell'ultimo quadriennio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| Voce | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Esercizio 2016 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni | 13.275.058 | 12.881.776 | 12.754.467 | 12.782.740 |
| Costi esterni | 5.712.419 | 5.323.610 | 5.501.459 | 5.469.581 |
| Valore Aggiunto | 7.562.639 | 7.558.166 | 7.253.008 | 7.313.159 |
| Costo del lavoro | 5.823.269 | 5.959.518 | 5.792.137 | 5.755.864 |
| Margine Operativo Lordo | 1.739.370 | 1.598.648 | 1.460.871 | 1.557.295 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 1.204.152 | 1.236.439 | 1.280.452 | 1.451.725 |
| Risultato Operativo Caratteristico (Margine Operativo netto) | 535.218 | 362.209 | 180.419 | 105.570 |
| Proventi e oneri finanziari | 5.476 | -10.018 | -15.293 | -13.035 |
| Risultato Ordinario | 540.694 | 352.191 | 165.126 | 92.535 |
| Componenti straordinarie nette | -258.101 | 115.075 | 97.431 | 136.990 |
| Risultato prima delle imposte | 282.593 | 467.266 | 262.557 | 229.525 |
| Imposte sul reddito | 272.558 | 260.828 | 255.590 | 207.410 |
| RISULTATO NETTO | 10.035 | 206.438 | 6.967 | 22.115 |

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|-----------|------------|------------|------------|------------|
| ROE lordo | 0,00 | 0,06 | 0,03 | 0,03 |
| ROE netto | 0,04 | 0,03 | 0 | 0 |
| ROI | 0,01 | 0,05 | 0,02 | 0,01 |
| ROS | 0,02 | 0,03 | 0,01 | 0,01 |

ANALISI ECONOMICA

Dall'analisi dei dati storici riportati relativi all'ultimo quadriennio emerge che la Società, è sempre riuscita a realizzare un margine positivo sia a livello operativo che netto.

Specificatamente, l'ultimo esercizio ha riportato un risultato netto di circa 10.000 €.

E' doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo primario e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per il *going concern* societario, i meri rendiconti economici non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte se non si tiene in considerazione che i servizi erogati dalla Società sono tutti funzionali all'attuazione di servizi pubblici e a favore di clienti che sono gli stessi comuni soci.

RISCHI AZIENDALI e STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici.

Più precisamente Cosmo:

- realizza quasi interamente la quota del proprio fatturato con i Comuni Soci, pertanto non operando sul mercato in regime di libera concorrenza non è esposta ad eventuali condizioni sfavorevoli che possono colpire gli operatori economici; i clienti/proprietari, ancorché tecnicamente non passibili di fallimento in quanto Enti locali, hanno fatto registrare negli anni una buona solvibilità finanziaria, anche se in taluni casi specifici sono emerse situazioni di difficoltà cronica al rispetto delle scadenze;
- gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere che peraltro, sono estremamente contenuti avendo privilegiato, nel corso degli anni, l'auto-finanziamento piuttosto che il ricorso al credito di terzi;
- grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, ha sempre ottenuto ottime condizioni di finanziamento, pertanto non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti e lo stesso si suppone possa avvenire anche per il prossimo futuro visto anche il perdurare dell'attuale congiuntura economica che registra tassi di mercato molto bassi;
- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane;
- stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi dovuti al mercato che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (*going concern*);
- con riferimento al perseguimento dell'oggetto sociale, nel settembre 2019, la società ha ottenuto dalla Provincia di Alessandria l'autorizzazione alla sopraelevazione della discarica di Bazzani, che garantirà la continuità operativa della società per un cospicuo periodo.
- il Contratto di Servizio sottoscritto con il Consorzio di Bacino per la realizzazione del servizio raccolta rifiuti e attività connesse in tutti i Comuni della Società, ha validità a tutto il 31/12/2023 ed è previsto un ulteriore rinnovo entro l'anno 2020.

Si deve evidenziare tuttavia:

- per quanto riguarda i possibili rischi connessi ai flussi reddituali e finanziari, il contratto di servizio che la Società ha con il Consorzio di Bacino, i cui Comuni Soci e con le stesse quote di partecipazione, sono gli stessi azionisti di Cosmo, è modulato su tariffe contrattualmente determinate e aggiornabili annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo fino al 31/12/2019. L'altra fonte di reddito societaria sono le tariffe per il servizio smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili che vengono annualmente deliberate dall'Assemblea dei Soci contestualmente all'approvazione del Budget dell'esercizio. A partire dal 2020, le tariffe saranno calcolate secondo il metodo tariffario introdotto da Arera, con delibera 443/2019, tali tariffe saranno calcolate sulla base dei costi relativi all'anno 2018.
- I crediti commerciali sono principalmente verso i Comuni Soci ai quali la Società eroga continuativamente servizi pubblici affidati tramite convenzione o contratto, pertanto si ritiene che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia.

In merito ai rischi finanziari Cosmo effettua i propri investimenti esclusivamente in beni strumentali all'attività svolta, con un prudente ricorso al credito di terzi e un'attenta gestione della liquidità. La Società non ha mai effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene allo stato.

Per quanto riguarda l'integrazione degli strumenti di governo societario previsti dal comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della Società si rappresenta quanto segue:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

L'esame complessivo compiuto circa le attività effettuate dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, ad esclusivo favore dei propri Comuni Soci, conduce alla valutazione che non si appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere precipue regolamentazioni volte a garantire la conformità della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso Cosmo opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale. Al centro della mission aziendale adottata, vi è il garantire che l'erogazione dei servizi avvenga nel rispetto dei principi di accessibilità, regolarità, continuità oltre che di cortesia e rispetto nei confronti degli utenti/contribuenti perseguendo criteri di efficienza ed economicità ma, contestualmente, anche obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute umana nonché di sicurezza dei lavoratori attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa di tutti i processi aziendali.

- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione

L'adeguamento dello Statuto Societario ai sensi del D. Lgs. 175/2016 ha previsto la nomina di una società per le funzioni di cui all'art. 2409 bis C.C. ovvero la revisione legale dei conti che integra e coadiuva le attività dell'altro organo di controllo statutario, il Collegio Sindacale. L'Ufficio Amministrativo, coadiuvato dall'Ufficio Contabilità, riscontra eventuali richieste da parte del Collegio e della Società di revisione legale relazionando ad essi così come agli altri organi statutari in ordine all'attività di competenza svolta.

La Società utilizza strumenti di valutazione economico/finanziaria di tipo previsionale (Budget di esercizio e budget pluriennale degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale il Bilancio di Esercizio con rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione. Vengono altresì redatti bilanci infrannuali per monitorare l'andamento della gestione economica e patrimoniale.

Inoltre, il Comune di Casale Monferrato, nell'esercizio del controllo analogo, ha deliberato un Regolamento per monitorare la situazione economico/finanziaria, l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici erogati da Cosmo e delle Linee d'indirizzo sulle politiche del personale delle società controllate per il triennio 2019/2021. Il regolamento sul personale 2019/2021 è stato adottato, mentre il regolamento sul controllo analogo rimane.

- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Cosmo ha deciso di sviluppare, negli ultimi anni, un sistema di gestione integrato che consenta all'organizzazione di sviluppare, pianificare e monitorare i processi, le azioni e le risorse necessarie per conseguire i traguardi e le aspettative espresse dagli stakeholder, perseguire un continuo miglioramento delle proprie prestazioni in termini di qualità, efficienza ed efficacia, promuovendo la sicurezza dei lavoratori e la tutela del patrimonio ambientale.

La Società, ha mantenuto, in continuità con quanto ottenuto a partire dal 2011:

- la Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 del Sistema di Gestione Ambiente, a seguito della visita di certificazione da parte di Kiwa in data 19 aprile 2019;
- la Certificazione BS OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione Sicurezza, a seguito della visita di certificazione da parte di Kiwa in data 29 gennaio 2019;
- la Certificazione ISO 9001:2015 del Sistema Gestione Qualità a seguito della visita di certificazione da parte di Kiwa in data 22 gennaio 2019

L'applicazione del Modello integrato Q/S/A ha comportato l'adozione di:

- Politica aziendale per la Qualità/Sicurezza/Ambiente;
- Carta dei Servizi;
- Manuale della gestione della Qualità/Sicurezza ed Ambiente;
- Manuale dei Ruoli organizzativi;
- Regolamento per il Reclutamento del Personale;
- Regolamento dei contratti, delle spese in economia e per la concessione ed erogazione dei contributi, liberalità e donazioni, sponsorizzazioni;
- Procedure e Regolamenti per la gestione di tutti i processi e le attività.

Da marzo 2013 Cosmo si è dotata di un modello di organizzazione, gestione controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della Società nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato contemplate dal decreto. Costituisce parte integrante del Modello il Codice Etico che individua una serie di principi etici a quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante l'applicazione delle relative procedure.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 231/2001, il Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento ha nominato l'Organismo di Vigilanza per l'espletamento dei compiti stabiliti dallo stesso decreto e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo adottato.

Tale Organo relaziona con regolarità agli organi statutari e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia (in particolare ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Con propria deliberazione n. 6 del 15/02/2018 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 che tiene conto delle modifiche normative intervenute ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Il Responsabile RPC/RT relaziona con regolarità agli organi statutari e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

Nel corso del 2018 la Società si è resa compliance rispetto al Regolamento sulla Privacy, nominando inoltre il DPO (DATA PROTECTION OFFICER) esterno.



Nel corso dell'anno 2019 è stato effettuato l'adeguamento alla norma UNI ISO 45001:2018 del Sistema Gestione Qualità e l'integrazione degli audit dei tre sistemi presenti, per l'anno 2020 è prevista la visita di sorveglianza

Casale Monferrato, li 24/06/2020

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(il Presidente: Guido Gabotto)